

Padova 19 TR 1909

Carissimo Professore,



fugia alla sua del 15 c. recapitata
mi in questo momento del Noleo.
Per la sua norma giuro in persona a Padova
e stamane per tempo per un suo recetto
all'Orto Botanico e in tutta la sua casa.
Io amato Venezia. Attendiamo a fare gli
ultimi ritocchi, in previsione che da dimani in
poi saremo occupati col Congresso che, quanto a
botanica, si presume riserirà un molto numero
ero. Il Corvino, infatti, un giorno tempo fa che, dove
mi recare all'estero, difficilmente sarebbe potuto
venire a Padova. Ma venivano, e me ne dede,
i colleghi Fazio Tamponini, quantunque intan-
premo a loro in vista del Comitato "Pro Flora Ital-
lica". Il quale, da quanto apprendo sui giornali
cittadini, fu finalmente ammesso in tutte officine.

le e fare la sua comparsa nel primo numero
di Bullettin di Congress. E dica, lo pago, il
notter a nuovi il più presto, poiché la pri-
ma edizione si tiene sinora alle 18.

Il reparto sperimentale torri - e ve gods - in
perfetto ordine e numerose avere sono le specie
in fine di alcune in vegetazione. Penso che le
culture di Stellaria, alcune alle quali mi giun-
no appunto ora il periodo antiche. Per che
tutto ciò per riconoscendo la debolezza della mefor-
ze e la tenerezza dei miei sforzi - supervisioni
ferocemente i congressi botanici.
de comunico di altre i calud. di Fiori
& Tamparini; che, l'altre miei stessi
tutti anche in famiglia e sperando di presto
arrivare un'alta sua
app
A. Requinck